

**PROGETTO DI LABORATORIO POETICO: "Non solo parole"**

<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>METODOLOGIE</b>	<b>MATERIALI, STRUMENTI, SPAZI</b>
<p>MATURARE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ (I CINQUE SENSI).</p> <p>SCOPRIRE LA MUSICALITÀ E LA CAPACITÀ EVOCATIVA DELLE PAROLE.</p> <p>MATURARE IL GUSTO PER LA LETTURA POETICA.</p> <p>SVILUPPARE LA PROPRIA CREATIVITÀ ARTISTICA E MUSICALE.</p> <p>OSSERVARE E INTERROGARE LA PROPRIA ESPERIENZA.</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Saper comprendere e analizzare elementi base del testo poetico (versi, strofe, rime, alcune figure retoriche). Saper esprimere pensieri e opinioni personali. Saper produrre una semplice filastrocca. Saper produrre un testo poetico, seguendo un modello dato. Saper rielaborare un testo poetico, apportando modifiche. Riconoscere alcune figure retoriche (onomatopea, metafora, similitudine).</p> <p>EDUCAZIONE MUSICALE</p> <p>Saper adattare brani musicali a un testo poetico. Saper produrre e rielaborare messaggi sonori.</p> <p>EDUCAZIONE ARTISTICA</p> <p>Saper produrre con tecniche appropriate messaggi visivi coerenti allo scopo. Saper esprimere messaggi visivi in modo personale e coerente allo scopo.</p>	<p>COOPERATIVE LEARNING</p> <p>DISCUSSIONI COLLETTIVE GUIDATE</p> <p>DISCUSSIONI A PICCOLO GRUPPO</p> <p>LEZIONI FRONTALI INTRODUTTIVE ALLE ATTIVITÀ</p> <p>LETTURE A VOCE ALTA</p>	<p>QUESTIONARIO PER LEGGERE E CAPIRE LE POESIE</p> <p>SCHEDE LESSICALI SUI CINQUE SENSI</p> <p>ANTOLOGIA IN ADOZIONE</p> <p>MATERIALE VARIO DI CANCELLERIA</p> <p>MACCHINA FOTOGRAFICA, COMPUTER</p> <p>GIARDINO, AULA, AULA COMPUTER</p>

**PRIMA FASE: Chi è il poeta, cos'è la poesia (2 ore + 2 ore)**

La prima fase deve introdurre il gruppo a una prima definizione degli elementi e delle caratteristiche specifiche dell'ambito poetico (versi, strofe, uso delle parole in senso figurato). Nella prima tranche di due ore, si inizia con un'uscita in giardino per osservare l'ambiente utilizzando i cinque sensi. Gli alunni devono annotare le loro brevi descrizioni e impressioni prima in forma scientifica (min. 5 righe - max 10; in 15 minuti), poi in forma poetica (min. 5 righe - max 10; in 15 minuti). Non sono né scienziati né poeti, ma hanno già in sé l'immagine di come uno scienziato descriverebbe la propria esperienza e di come diversamente la descriverebbe il poeta. Al termine dell'attività, i testi saranno sistemati in un raccoglitore da utilizzare durante tutta la durata del laboratorio. Nella seconda ora, viene proposto un gioco per sviluppare e ampliare il lessico relativo alla sfera dei cinque sensi. Il gioco (dal titolo *La frutta coi sensi!*) prevede la descrizione di più frutti da parte di alunni bendati, che, attraverso i cinque sensi, dovranno indovinare il frutto che hanno tra le mani. Le parole usate verranno scritte su un cartellone da appendere in aula.

Nella seconda tranche di due ore, il docente guida la lettura da parte degli alunni dei testi prodotti durante l'uscita in giardino, con lo scopo di far emergere i caratteri specifici del sentire poetico. Sarà quindi realizzata una mappa con le definizioni di poeta e di poesia elaborate dagli alunni in un lavoro a piccolo gruppo (i gruppi formati adesso restano invariati durante tutto il laboratorio, in quanto il loro lavoro sarà oggetto di una valutazione finale). La seconda ora è dedicata a un gioco di osservazione: in un tempo dato, ognuno deve individuare il maggior numero possibile di particolari su foto e immagini proposte dal docente.

### **SECONDA FASE: Dentro le parole** (2 ore + 2 ore)

Nelle prime due ore, gli alunni devono lavorare a piccolo gruppo con lo scopo di cercare e classificare parole (nomi e aggettivi) dolci e salate, calde e fredde, dure e morbide...Tra quelle individuate, ne devono poi selezionare alcune ritenute "poetiche" e abbinare a ognuna di esse un colore e un'immagine. Il prodotto finale sarà un cartellone che raccoglierà i materiali dei singoli gruppetti.

Successivamente il docente pone una questione al gruppo classe: perché esiste la rima? Perché nasce la filastrocca? Ognuno sul proprio quaderno scrive le risposte date in un brainstorming collettivo e la sintesi dettata dal docente. Infine i piccoli gruppi si riuniscono ancora per creare rime o piccole filastrocche utilizzando le parole selezionate precedentemente come poetiche. I testi prodotti saranno inseriti nel raccoglitore.

### **TERZA FASE: Infanzia in rima** (2 ore + lavoro a casa + 2 ore)

La terza fase si apre con la lettura delle rime e delle filastrocche prodotte, per passare poi a una discussione collettiva sull'esperienza personale della lettura di testi simili, in casa o altri luoghi di vita quotidiana. Inevitabilmente gli alunni faranno riferimento a situazioni familiari o amicali in cui la rima ha segnato momenti di gioco o di serenità. Per questo, il docente inviterà a creare coppie di lavoro per stilare le domande per un'intervista dal titolo "Quando ero piccolo ..."; ognuno rivolgerà l'intervista a genitori o nonni e raccoglierà i testi che loro rievocheranno. Poi, ognuno presenterà i risultati della propria ricerca / intervista al resto del gruppo classe (qui si situa il primo momento di valutazione). I materiali raccolti in famiglia saranno poi condivisi nel gruppo classe e sistemati su un cartellone e nel raccoglitore.

### **QUARTA FASE: Sentire la poesia** (2 ore + 2 ore)

Questa fase vuole avviare gli alunni alla lettura e comprensione di poesie non necessariamente in rima e caratterizzate da un contenuto esistenzialmente significativo. Le attività prevedono la rielaborazione o la creazione di testi poetici secondo un modello dato. Il docente inizia proponendo in successione due testi poetici: uno di R. Piumini, *Quattro materie di scuola*, e uno di F. Fortini, *I mesi*. In un lavoro a piccolo gruppo, gli alunni devono creare nuove strofe per la poesia di Piumini. Invece, per la poesia di Fortini, devono personificare i mesi (introduzione alla figura retorica della personificazione) abbinando a ognuno un colore, una parola, un'azione. I materiali prodotti saranno condivisi nel gruppo classe e poi inseriti nel raccoglitore.

### **QUINTA FASE: Il sesto senso** (6-8 ore, con lavoro a casa)

In quest'ultima fase, il docente avvia gli alunni alla ricerca della domanda di senso nascosta nelle poesie, ovvero alla ricerca del significato profondo di un testo poetico: oltre ai cinque sensi, esiste infatti un "sesto senso", il cuore o l'animo, a cui si rivolge il poeta e da cui il poeta muove. Perciò il docente propone alcuni testi che, partendo sempre da una prima percezione fisica dell'oggetto poetico, permetteranno di affrontare una lettura a più livelli, da quello immediato a quello più profondo. I testi saranno letti e analizzati con la guida del docente nei loro elementi essenziali (versi, strofe, rime, immagini, parole

chiave) e saranno poi accompagnati da un'attività di rielaborazione o di scrittura creativa. I prodotti verranno sistemati, come sempre, nel raccoglitore di classe.

Il punto di partenza è la poesia *Temporale* di Pascoli, centrata sulla vista: ogni alunno dovrà realizzare una foto di un particolare del proprio contesto quotidiano, in quanto ritenuto bello e poetico, abbinandovi anche alcuni versi da lui stesso prodotti.

La seconda poesia ha come senso di riferimento l'udito ed è *I due orfani* di G. Pascoli (o *La fontana malata* di Palazzeschi): in questo caso, l'attività proposta è una descrizione da svolgere a casa (I suoni della mia casa). Laddove gli alunni ne abbiano la possibilità, potranno portare in classe, oltre al testo da condividere nel gruppo, anche una registrazione audio.

La terza poesia si rivolge agli altri sensi (tatto, odorato, gusto) ed è *Ode al carciofo* di P. Neruda. In questo caso, l'attività proposta comprende due giochi: il primo prevede l'osservazione e l'analisi di frutta e verdura in classe attraverso tutti i cinque sensi; il secondo, invece, consiste nella creazione di brevi rime descrittive della frutta e verdura presenti nella nota serie di immagini pubblicitarie dell'Esselunga (introduzione alla metafora).

L'ultimo testo proposto è *Splendore* di W. Whitman (o *Il segreto* di K. Mansfield). L'attività abbinata (Lo splendore degli oggetti quotidiani) è da svolgersi a casa: ogni alunno deve selezionare alcuni oggetti quotidiani per lui significativi e scrivere un breve testo poetico da cui emerga il motivo della scelta (il testo prodotto sarà presentato al gruppo classe e la presentazione sarà oggetto di valutazione).

#### **VALUTAZIONE: CRITERI E STRUMENTI**

La valutazione consta di due aspetti: il primo considera il lavoro in itinere dei piccoli gruppi, mentre il secondo considera due prodotti individuali (le ricerche / interviste svolte nella terza fase e il testo poetico finale). A tale scopo sono state costruite due rubric, una per analizzare i processi e le dinamiche del lavoro di gruppo; l'altra finalizzata a valutare le caratteristiche della presentazione dei prodotti degli alunni. <sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Cfr. E. Zecchi, *Per una valutazione autentica in classe. Le rubric.*